

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
in Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 30 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Parte Ufficiale

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

Nuova ammissione all'arruolamento volontario di un anno il 1.° Ottobre 1873

Il Ministero della guerra rende noto che col 1.° del prossimo ottobre è aperto un nuovo arruolamento volontario di un anno nei Corpi seguenti:

- Distretti militari;
- Reggimenti di cavalleria;
- Reggimenti e brigate di artiglieria (escluso il reggimento postieri);
- Corpo e brigate zappatori del genio;
- Scuola normale di cavalleria in Pinerolo.

1.° Saranno ammessi al nuovo arruolamento volontario di un anno i giovani regnicoli i quali:

a) Il 1.° ottobre 1873 abbiano compiuto il 17.° anno di età e non abbiano oltrepassato il 26.°, e non sieno in servizio sotto le armi;

b) Abbiano l'attitudine fisica richiesta pel servizio militare;

c) Superino gli esami seguenti:
Esami per iscritto. — Saggio di buona scrittura — composizione di un racconto, lettera o descrizione sopra una data traccia.

Esame verbale. — Saggio di lettura — dimostrare di sapere praticamente eseguire le quattro operazioni fondamentali dell'aritmetica coi numeri interi e decimali.

2.° La domanda di ammissione al volontariato di un anno, *scissa, su carta da bollo di L. 1.*, dovrà indicare con precisione il nome, il cognome e la filiazione dell'aspirante; il recapito domiciliare del padre, della madre o del tutore di esso; il distretto militare ove l'aspirante intende presentarsi alla visita sanitaria e all'esame, ed il corpo, distretto o brigata d'artiglieria o del genio ove desidera prestar servizio.

La domanda stessa dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) Atto di nascita;
- b) Fede di stato libero;
- c) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale corre-

zionale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante (a termini del Regio decreto 6 dicembre 1865 per la istituzione del casellario giudiziale);

d) Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta (modello 76 del Regolamento sul reclutamento dell'esercito);

e) Una dichiarazione del padre, o della madre o del tutore, autenticata dal Sindaco, che accerti avere l'aspirante i mezzi per far fronte al pagamento, di cui al seguente numero 7.

La domanda predetta in un coglio allegati documenti dovrà essere presentata personalmente, oppure fatta pervenire franca di posta, non più tardi del 1.° venturo settembre, al Comando del Distretto, al quale l'aspirante al volontariato intende presentarsi per subire gli esami.

3.° Il 15 settembre venturo gli aspiranti dovranno presentarsi al Comando del Distretto cui hanno rivolto la loro domanda, e quivi saranno sottoposti alla visita medica per constatare la loro idoneità al servizio militare e quindi agli esami.

Coloro che per circostanze di forza maggiore fossero impediti di presentarsi nel giorno suddetto, potranno ottenere dal Comando del Distretto una dilazione, la quale non vada però al di là del giorno 30 settembre.

4.° Dichiarati ammissibili, quegli fra gli aspiranti che prescelgono di servire nell'artiglieria, nel corpo zappatori del genio, nella cavalleria, od in un distretto diverso da quello in cui furono esaminati, riceveranno dal Comando del Distretto ove avranno subito gli esami e la visita medica, il certificato di ammissione all'arruolamento volontario pel 1.° ottobre, nel qual giorno dovranno presentarsi al Corpo, Distretto o Brigata di artiglieria o del genio che avranno prescelto, per intraprendervi l'anno di servizio.

Quelli invece che intendono di far l'anno di volontariato presso il Distretto ove hanno superato gli esami, avranno facoltà di entrare subito in servizio, se pur non preferiscono attendere sino al 1.° ottobre.

5.° I giovani nati nell'anno 1853 essendo iscritti sulle liste della prossima leva non potrebbero concorre

re all'attuale arruolamento, giacché il 16 settembre avrà principio la estrazione a sorte della loro classe. Il Ministero tuttavia volendo conciliare l'interesse di quei giovani col l'osservanza dell'articolo 1.° della legge del 19 luglio 1871, determina che essi vi possano concorrere assimilandoli agli studenti che sono ammessi a ritardare l'anno di servizio dopo eseguita la leva della loro classe. In conseguenza i detti aspiranti dovranno per esservi ammessi, depositare, entro il 15 di detto mese, nella cassa del Distretto dove intendono fare gli esami d'ammissione, la somma di lire 600 a titolo di affrancazione di favore dal servizio di prima categoria.

Questa somma non sarà loro restituita che nel caso risultassero inabili al servizio militare, o non superassero gli esami d'ammissione al volontariato, o finalmente quando conseguissero la esenzione dal servizio militare.

Allorché i suddetti iscritti della classe 1853, riconosciuti abili al servizio militare, e superati gli esami prescritti, si presenteranno il 1.° ottobre per essere arruolati, ed incominciare, come volontari di un anno, il loro servizio, la suddetta somma di lire 600 sarà convertita per essi in fondo per vestiario, alloggio e mantenimento, dovendo allora i medesimi pagare inoltre la differenza fra la suddetta somma e quella stabilita al seguente n. 7. per l'arma alla quale intendono essere addetti.

6.° I giovani che, senza motivo di forza maggiore o senza l'autorizzazione del Comandante il Corpo o Distretto nel quale hanno chiesto ed ottenuto di fare l'anno di servizio, tardassero oltre il 15 ottobre a presentarsi, s'intenderanno decaduti dal diritto di contrarre l'arruolamento.

7.° I giovani ammessi al volontariato devono, all'atto dell'arruolamento, versare all'amministrazione del Corpo o Distretto nel quale sono ammessi a prestare servizio:

a) Lire 620 se ammessi nei Reggimenti d'artiglieria, nel Corpo zappatori del genio, o nei Distretti militari — pel vestiario, corredo e mantenimento in genere;

b) Lire 960 se ammessi nei Reggimenti di cavalleria o nella scuola normale di detta arma, pel vestiario, corredo, vitto e mantenimento in genere, e per l'uso di un cavallo dello Stato.

8.° Mediante il pagamento della somma di cui nel numero precedente, il volontario riceverà tutte indistintamente le competenze dovute al soldato di seconda classe nell'arma nella quale serve.

9.° Col consenso dei parenti e, in seguito a sua domanda, il volontario, qualunque sia l'arma nella quale serve, può ottenere di alloggiare fuori del quartiere e di non convivere al rancio.

Non convolvendo al rancio, l'importo dello scotto, e del pane di munizione gli è pagato in contanti insieme col soldo.

10.° I volontari che intendono arruolarsi nell'artiglieria o negli zappatori del genio, possono, a loro scelta, essere ammessi o alla sede del Corpo, ovvero a quella di una qualunque delle Brigate dell'Arma o Corpo (1).

11.° I volontari arruolati in un reggimento di cavalleria, potranno, quando questo reggimento, durante l'anno, cambiasse di stanza, essere trasferiti, in seguito a loro domanda, in quello, che surroga il primo nella città ove hanno intrapreso il servizio. Ugual facilitazione è concessa agli arruolati nei Corpi o brigate dell'artiglieria e del genio.

12.° I volontari di un anno, una volta che siano incorporati, vanno interamente soggetti alle leggi ed ai regolamenti militari ai pari di qualunque altro soldato dell'Esercito.

13.° Tutti i volontari di un anno, a qualunque arma appartenzano, potranno essere per la durata di tre mesi mandati ai campi d'istruzione o in un altro Corpo dell'arma rispettiva per completarvi la loro istruzione.

Durante questo periodo di tempo

(1) Sedi delle Brigate d'Artiglieria: Alessandria, Firenze, Gagea, Genova, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Nola, Padova, Palermo, Parma, Roma, Torino, Venezia.

Sedi delle Brigate Zappatori del Genio: Bologna, Capua, Mantova, Roma.

possono essere sospese tutte le autorizzazioni di dormire fuori di quartiere e di non convivere al rancio.

14° Per quanto è detto all'art. 1, capoversi a, possono essere ammessi al volontariato, tutti gli iscritti appartenenti alle seconde parti dei contingenti di prima categoria delle classi 1850 e 1851, come pure quelli appartenenti alla seconda categoria della classe 1852 e precedenti, e fruire di tutti i vantaggi inerenti al volontariato di un anno.

15° Può succedere che il giovane aspirante al volontariato di un anno, non giudicato abile al servizio nella visita sanitaria di cui al precedente Art. 1, ovvero dichiarato inabile durante l'anno stesso di servizio in seguito a rassegna di rimando, sia poi trovato abile in quella che deve passare al tempo della leva della classe rispettiva, allora quando più non gli sarebbe dato di godere dei benefici inerenti al volontariato stesso.

Potrà premunirsi contro questa eventualità il giovane che, malgrado non sia stato riconosciuto abile nella prima delle visite accennate sopra:

a) Chieda di sottoporsi agli esami di ammissione al volontariato e li superi;

b) Depositi nella cassa del Distretto la somma di L. 600 come garanzia che venendo poi nella leva ad essere iscritto alla 2^a categoria egli soddisferà all'impegno preso di compiere l'anno di volontariato.

Quando poi il volontario fosse dichiarato inabile al servizio militare durante l'anno di volontariato, potrà premunirsi contro la succennata eventualità facendo il solo deposito delle L. 600.

Adempiendo a queste condizioni il volontario non riconosciuto abile riceverà dal Comandante del Distretto un certificato di ammissibilità al volontariato quando venisse al tempo della leva della sua classe trovato abile al servizio militare; nel qual caso dovrà compiere detto anno di servizio alla prima ammissione di volontari di un anno.

Il fatto deposito di L. 600 sarà restituito:

a) Quando essendo iscritto alla 1^a categoria volente correre interamente la sorte della propria classe di leva;

b) Quando al tempo della leva fosse confermata la sua inabilità al servizio militare, ovvero ottenesse l'esenzione;

c) Ove venisse a morire prima dell'estrazione a sorte della propria classe.

Il fatto deposito sarà computato nella somma da pagarsi a mente del N. 7, se il volontario riconosciuto abile all'atto della chiamata della sua classe, intraprenderà l'anno di volontariato.

16° Gli studenti delle Università e quelli delle Scuole superiori tecniche e commerciali nati nell'anno 1853 i quali, valendosi della facoltà loro concessa dall'articolo 1° della Leg-

ge 19 luglio 1871, vogliono ritardare a compiere l'anno di volontariato dopo eseguita la loro leva e sino al 24° anno di età, dovranno farne domanda al Comandante del Distretto cui appartengono per fatto di leva ed effettuare il deposito delle lire 600 entro il 15 settembre prossimo.

Quelli invece nati negli anni 1854, 1855, e seguenti potranno effettuare il deposito suddetto in qualunque tempo dell'anno, purché prima del giorno stabilito per il principio dell'estrazione a sorte in tutto il Regno della classe di leva, cui per età appartengono.

17° Sono assimilati alle Università e alle Scuole superiori tecniche e commerciali, a senso del precedente numero, i seguenti Istituti:

Regio Istituto tecnico superiore di Milano — Regio Scuola di applicazione per gli ingegneri in Napoli e in Torino — Regia Scuola superiore di commercio in Venezia — Regio Istituto forestale di Valmorbosa — Scuola superiore di agronomia in Milano — Regio Istituto di studi superiori pratici in Firenze — Regia Scuola normale superiore in Pisa — Museo Industriale di Torino — Scuola navale superiore di Genova — Scuole superiori di medicina e veterinaria di Milano, Torino e Napoli, e quelle annesse alle Università di Bologna, Modena e Parma — Le cattedre universitarie di notariato, farmacia ed ostetricia annesse ai Licei di Bari, Aquila e Catanzaro.

Roma, il 24 luglio, 1873.

Il Ministro
RICOTTI.

Contro il Duello

Gli è col massimo piacere che pubblichiamo la seguente deliberazione presa dalla Società *Pensiero ed Azione* di Genova, certi che vi faranno anche plauso tutti gli uomini di retto sentire e che amando il progresso della giustizia e dell'umanità, sentono orrore per l'*assassinio* che si compie sotto il nome di *duello*. Eccola:

« Vedendo come malgrado la civiltà di cui tanto si vanta l'Italia, vassi tuttora propagando la mania dei duelli: Vedendo come per parole, spesse volte male interpretate, per follisismi pretesti, per divergenze d'opinioni ecc., soavi persone, le quali atteggiandosi a cavalieri alla medio evo, portano per argomento la punta d'una spada o la bocca d'una pistola, all'elegante ragionamento, alle quali rimettono la decisione delle vertenze insorte:

Il *Circolo Pensiero e Azione* di Genova, giustamente indignato contro questo barbaro modo di procedere, e penetrato della necessità di porre un freno a questi perseguitatori del medio evo:

Delibera, che allorquando qualcuno dei suoi soci venga provocato a battersi in duello, prima di accettare, debba ritenere la questione che diiede luogo alla provocazione, nelle mani di un giurì, il quale decida in proposito;

Delibera inoltre di fare un'attiva propaganda contro il duello, augurandosi compagni in questo lavoro tutti i sodalizi popolari e la stampa progressista.

Fa caldo invito ai giornali liberali a voler riprodurre il presente ordine del giorno.

Genova, 19 Maggio 1873.

Il Consiglio

GOV. DAGNINO - GIUSEPPE BRUGIA - G. CARONE - V. G. GRASSO - LORENZO CERASO - ENRICO BURELLA.

Giacomo Dall'Orso Segretario.

Notizie Italiane

ROMA — Leggiamo nella *Libertà*:

La Giunta liquidatrice trasferirà lunedì il proprio ufficio dal palazzo del Ministero di grazia e giustizia ai locali destinati in piazza Fandani n. 48.

Sappiamo che in questi giorni molti ecclesiastici si sono recati all'ufficio della Giunta per domandare sciamenti in proposito alla decisione delle rendite cui sono tenuti.

1° Paese dice:

Ora il cardinale vicario sta preparando un'altra marnata per eludere gli effetti della legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, essendoché con decreti portanti data anteriore al 20 settembre 1870, non poche chiese di Roma sono definite proprietà di confraternite; le quali sono esenti dalla liquidazione.

BOLOGNA — Si fanno grandi preparativi per festeggiare, come di consueto, la ricorrenza dell'8 agosto, giorno che ricorda l'eroismo dei bolognesi caduti alla *Mantegna*, combattendo contro lo straniero.

Sia lode a Bologna, che non intralascia occasione per rendere ai grandi, segretamente se figli suoi, quel tributo di affetto e di venerazione a cui essi hanno diritto.

CUNEO — Scrive la *Provincia di Cuneo* del 30:

Da qualche giorno si agita per le campagne dei territorii di Beignate e Peveragno un orso duggito alla custodia d'un espositore ambulante. Sino afortunatamente non avvennero disgrazie. Sappiamo che l'autorità prese le disposizioni necessarie per l'armamento di abili tiratori onde dare la caccia alla belva ed assicurare le popolazioni di qualche campagna giustamente allarmate.

Una caccia all'orso è un avvenimento fra noi abbastanza straordinario per invogliare i nostri cacciatori ad anticipare di quindici giorni, col permesso dell'autorità, l'apertura della caccia.

Notizie Estere

FRANCIA — L'Assemblea di Versailles, ha adottato il progetto di legge per la costruzione di una Chiesa votiva sulle alture di Montmartre.

Un corrispondente del *Siecle XIX*, ora scrive che quel terreno composto di gesso e solfato di calcio, minato, scavato punto alto a sostenere un edificio di tanta mole.

L' *Agenzia Stefani* porta il dispaccio che segue:

Parigi 30. — I giornali applaudono il messaggio di MacMahon, gli stessi giornali radicali esprimono fiducia nella lealtà di MacMahon. Dicesi che Bonille, ambasciatore a Madrid, sia di missionario. Assicurasi che il ministro della guerra di Spagna abbia accettato lo scambio dei prigionieri offerto da Don Carlos.

SPAGNA — Il *Drapeau français* di Perpignano pubblica sotto il titolo di « *Ultima ora* » l'entrata dei caristi a Reus, città di 40,000 anime, e il blocco di Gerona.

Dal lato dell'Orest, secondo un dispa-

cio dell'*Havre*, la Giunta carlista, direttoria di Navarra, pubblica un manifesto datato da Urdax, 25 luglio. La Giunta loda l'eroismo che spiegano i navarres per rovesciare le opere inique della rivoluzione, promette d'allievare le sofferenze dei combattenti e di far regnare la giustizia e l'economia nell'amministrazione. Si assicura che le bande di Dorragary, d'Ello, ecc., si concentrano alle Amézas presso Vittoria. Si annuncia in pari tempo che le truppe reali hanno preso il forte di Lizarza.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 28 luglio, nella sua parte ufficiale, contiene:

Regio decreto 24 luglio che convoca il collegio elettorale di Valdagno nel 10 agosto. Occorrendo una seconda votazione, avrà luogo il 17 dello stesso mese.

Regio decreto 15 giugno che autorizza la Banca di Valminiole, sedente in Poesia, ad aumentare il suo capitale.

R. decreto 15 giugno che autorizza la Banca Popolare Agricola Commerciale, sedente in Alessandria, ad aumentare il suo capitale.

Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

— Quella del 99 conteneva:

R. decreto 11 luglio, che stabilisce il prezzo della tessera di affrancazione del servizio militare di prima categoria per la leva della classe 1853.

Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia, tra cui quella del comm. Francesco Ghiglietti, governatore generale presso la Corte d'Appello di Napoli, a grande ufficiale.

Manifesto del ministero della guerra in data 24 luglio, per una nuova ammissione all'arruolamento volontario di un anno il 1° ottobre 1873.

— E quella del 30 recava:

R. decreto 30 giugno, che autorizza il Comune di Siracusa ad esigere un dazio proprio di consumo.

R. decreto 10 luglio, che dà esecuzione alla convenzione d'estradizione fra l'Italia e il Brasile.

La nomina del deputato Alessandro Casali a segretario generale nel ministero delle finanze.

Disposizioni nel personale dell'amministrazione del demanio e delle tasse.

Cronaca e fatti diversi

Pubblica sicurezza. — Siamo lieti di segnalare che le condizioni della tranquillità e sicurezza pubblica nella nostra città sono da qualche tempo soddisfacenti.

Già torna in molta parte ad onore delle autorità preposte al mantenimento dell'ordine pubblico.

Onorificenze. — I diari napoletani ci fanno sapere che l'esimio commendatore Giuseppe Pietro Giamberini, presidente della *Società internazionale d'incoraggiamento* con sede centrale in Napoli, socio di varie Accademie scientifiche e letterarie, ecc. ecc. è stato nominato testè presidente onorario rappresentando in Napoli l'Accademia Orientale « *Et Cherck* » di Costantinopoli e socio delegato ancor per Napoli dell'Accademia *Araldico-Geologica Italiana*.

Nel riportare tale notizia, ci congratuliamo di tutto cuore col benemerito comm. Giamberini per le nuove onorificenze da esso conseguite.

Elezioni amministrative in Capraro. — Ci scrivono da Capraro in data del 31 scorso luglio:

